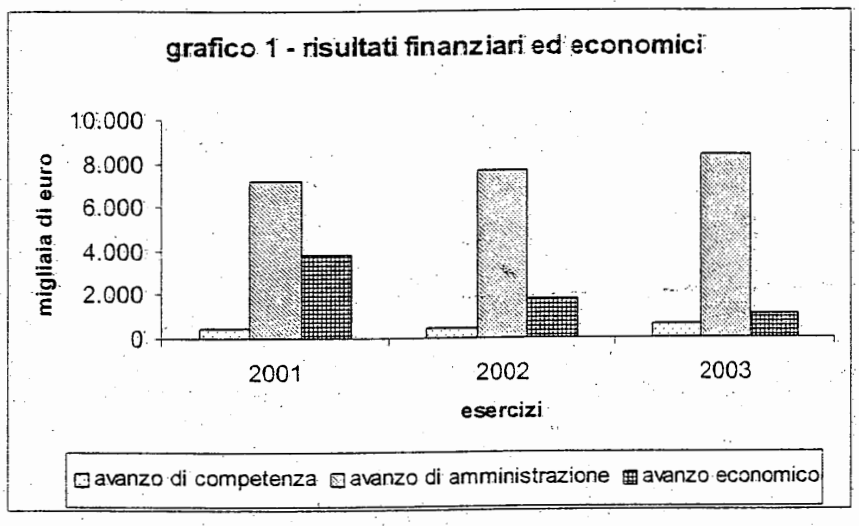
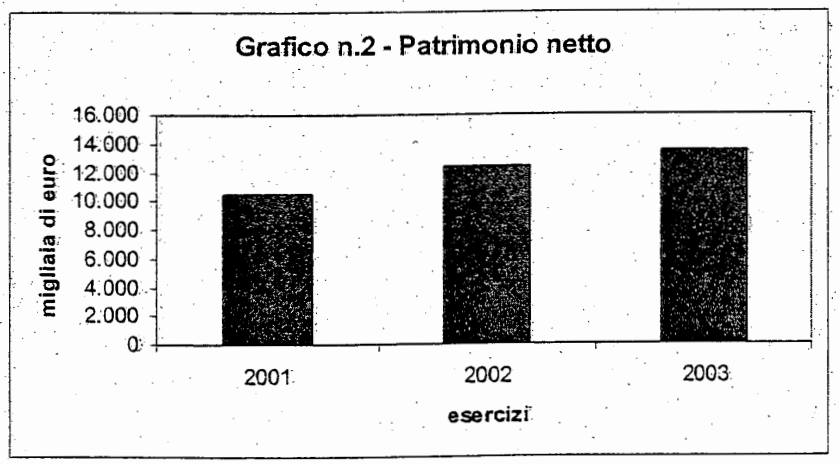
Una percezione più immediata dell'andamento generale della gestione rispetto ai due precedenti esercizi finanziari la si può avere dall'esame dei relativi *grafici*:





A chiusura dell'esercizio, l'avanzo di amministrazione è passato dai 7,67 milioni di euro del consuntivo dell'anno precedente a 8,33 milioni (di cui 770 mila euro a destinazione vincolata), i quali possono in prospettiva costituire una riserva di disponibilità per il futuro solo per l'acquisto di ulteriori attrezzature tecniche e per l'integrazione di quelle già acquisite, in quanto l'ulteriore crescita della spesa per il personale conseguente all'assunzione – pure necessaria – di altri investigatori dovrà essere programmata con riferimento alle entrate correnti, che negli ultimi anni sono tuttavia diminuite per effetto della riduzione del contributo statale determinata dalle restrizioni di bilancio reiterate nelle leggi finanziarie.

I *volumi* delle entrate/uscite, in termini correnti nonché in conto capitale, sono stati i seguenti:

PROSPETTO n. 5 (in migliaia di euro)

	2000		2001		2002		2003	
	importo	*var. %*	Importo	*var. %*	Importo	*var. %*	Importo	*var. %*
Movimenti correnti								
- entrate	3.615	-	5.166	*42,89*	4.933	*-4,53*	4.664	*-5,45*
- spese	528	-	1.334	*152,49*	2.922	*119*	3.301	*12,97*
Differenza	**3.087**		**3.832**	*24,13*	**2.011**	*-47,55*	**1.363**	*-32,22*
Movimenti in c. capitale								
- entrate	-	-	6.197	-	-	*-100*	-	*-100*
- spese [18]	71	-	9.569	-	1.374	*85,64*	542	*-60,55*
Differenza	**-71**	-	**-3.372**	*9.095,77*	**-1.374**	*-59,25*	**-542**	*-60,55*

Le entrate correnti, anche se in diminuzione (-5,5%), si sono comunque rivelate sufficienti a coprire integralmente le corrispondenti spese, in sensibile crescita (+13%) e che – come evidenziato dal sottostante prospetto – risultano destinate in misura prevalente agli oneri per il personale (oltre il 33%) ed alle spese per gli organi dell'Ente (circa 7,4%). Rispetto al 2002, le spese per l'acquisto di beni e servizi sono aumentate sia come quota delle entrate correnti (dal 16,6% al 19,2%), sia come importo assoluto, ancorché di poco, più al netto che al lordo degli oneri tributari e finanziari (rispettivamente +9,28% e +2,25%).

	2000	2001	2002	2003
- oneri per il personale	0,49	7,86	23,72	33,25
- spese per acquisto beni di consumo e servizi	3,15	8,42	16,60	19,19
- spese per gli organi dell'Ente	10,48	8,27	7,62	7,38
% delle entrate assorbite dalle spese correnti	14,12	24,55	55,64	59,82

Sempre per quanto riguarda le *entrate*, la gestione si caratterizza per l'ulteriore riduzione dell'ordinario contributo annuale dello Stato (ridotto da circa 5,2 milioni nel 2001 a 4,9 milioni nel 2002 ed a meno di 4,7 milioni nel 2003, in linea con il generale contenimento della spesa pubblica).

Le *uscite correnti* – che, riferendosi principalmente alle spese di funzionamento, si presentano in gran parte rigide e fisiologicamente tendenti ad incrementarsi – hanno proseguito nel trend di crescita (da 1,33 milioni nel 2001 a 2,92 nel 2002 ed a 3,30 nel 2003).

---

[18] Non avendo sufficienti entrate in conto capitale, L'Agenzia ha impegnato le relative spese attingendo al finanziamento Stato.

In calo, invece, il trend delle spese in conto capitale, che, dopo il picco fatto registrare nel 2001 (9,57 milioni), sono calate a 1,37 milioni nel 2002 ed a 542 mila euro nel 2003, per il venir meno del primo impatto finanziario dell'acquisto della sede e del sistema di decodifica, filtraggio ed elaborazione dei dati provenienti dai registratori di bordo degli aeromobili.

Non disponendo di entrate proprie e dipendendo totalmente dal contributo finanziario dello Stato, l'Agenzia non ha alcuna autonomia finanziaria[19]. Vanno, peraltro, evidenziate la discreta velocità di gestione delle spese correnti (0,91 sia nel 2002 che nel 2003) e l'elevata incidenza delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti, che nel 2003 si è tuttavia ridotta rispetto all'esercizio precedente (dal 94% all'85%). L'incidenza di tale spesa si riduce significativamente (da 74,5% nel 2002 a 65,3% nel 2003) se si escludono gli oneri per il personale tecnico investigativo (rispettivamente 481 e 636 mila euro).

Velocità di gestione delle spese correnti [20]

		2000	2001	2002	2003
Pagamenti	***A***	439	1.005	2.665	2.998
Impegni	***B***	528	1.334	2.922	3.301
Indice a/b		***0,83***	***0,75***	***0,91***	***0,91***

Indice di rigidità della spesa di funzionamento [21]

		2000	2001	2002	2003
- Spese per gli organi istituzionali	***a***	379	427	376	344
Oneri per il personale [22]	***b***	18	406	1.170	1.551
Acquisto beni di consumo e servizi [23]	***c***	114	435	819	895
- *Impegni spese correnti di competenza*	***d***	528	1.334	2.922	3.301
indice (a+b+c)/d		***0,97***	***0,95***	***0,81***	***0,85***

A proposito di quest'ultimo prospetto, va evidenziato che l'importo originariamente indicato dall'Agenzia per l'acquisto di beni e servizi nel 2002 era di 1.199 migliaia di euro. A seguito di una specifica richiesta istruttoria formulata per le vie brevi e finalizzata a verificare la congruenza della diminuzione che sarebbe risultata per il 2003, l'Ente ha verificato i conteggi ed ha comunicato che l'importo da ritenersi corretto è quello sopra riportato (819 mila euro).

7.2. Situazione finanziaria (Prospetti n. 6 e n. 6/bis)

---

[19] Il relativo indicatore (Entrate correnti/Trasferimenti correnti) che espone, appunto, il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni, variando da zero (nessuna autonomia) a uno (massima autonomia), è in questo caso, uguale a zero.

[20] Varia da zero (velocità nulla = impegni non realizzati) ad uno (valore ottimale di riferimento = velocità massima con completa realizzazione degli impegni); la funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni.

[21] Varia da zero (rigidità nulla) a uno (massima rigidità).

[22] Gli "oneri per il personale" si riferiscono esclusivamente alla categoria 2° delle spese correnti del rendiconto finanziario; nel prospetto "costo del lavoro" (v. par. 4) sono aggiunti, invece, gli accantonamenti al t.f.r..

[23] Al netto degli oneri tributari e finanziari.

Nei successivi prospetti n. 6 e 6/bis viene presentata la sintesi della complessiva gestione finanziaria attraverso l'esposizione delle poste di bilancio raggruppate in modo omogeneo, al fine di consentirne un più agevole ed immediato raffronto con gli esercizi precedenti:

PROSPETTO n. 6

Rendiconto finanziario							*(in migliaia di euro)*	
ENTRATE	**2000**		**2001**		**2002**		**2003**	
	Importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
	Accertamenti							
contributi dello Stato	3.615	*100*	5.164	*44*	4.932	*90*	4.660	*88*
redditi patrimoniali	0	*0*	2	*0*	1	*0*	1	*0*
poste correttive e compensative	0	*0*	0	*0*	0	*0*	3	*0*
totale	***3.615***		***5.166***		***4.933***		***4664***	
In conto capitale								
accensione prestiti	0	*0*	6.197	*54*	0		0	*0*
totale	***0***		***6.197***		***4.933***		***4664***	
Partite di giro								
ritenute erariali	94	*3*	175	*2*	360	*7*	449	*8*
ritenute previdenziali	12	*0*	35	*0*	93	*2*	120	*2*
recupero in conto terzi	0		0		0		12	*0*
recupero anticipazioni all'economo-cassiere	39	*1*	38	*0*	65	*1*	65	*1*
totale	***145***		***248***		***518***		***646***	
Totale generale entrate	**3.760**	**100**	**11.611**	**100**	**5.451**	***100***	**5.310**	***100***
variazione %	*4,01*		*208.79*		*-53*		*-3*	*0*

PROSPETTO N. 6/BIS

Rendiconto finanziario *(in migliaia di euro)*

USCITE	2000		2001		2002		2003	
	importo	%	importo	%	importo	%	importo	%
	Impegni							
Correnti								
per gli organi [a]								
compensi al Presidente e ai membri del collegio	202	29	168	2	167	3	141	3
compensi al Segretario Gen.	100	14	83	1	83	2	83	2
compenso al Collegio dei revisori	39	6	33		33	1	33	1
gettone di partecipazione alle riunioni	0	-	69	1	20	-	14	0
oneri previdenziali e assistenziali	11	2	13	-	7	-	16	0
inden.tà di missione e rimborso spese	26	4	62	1	67	1	57	1
totale [a]	**378**	55	**428**	**5**	**377**	**7**	**344**	7
Personale in attività di servizio [b]								
stipendi	0	-	254	3	782	16	966	21
indennità e rimborso missioni	0	-	37	-	88	2	93	2
oneri previdenziali e assistenziali	0	-	83	1	238	5	305	7
compensi per lavoro straordinario	14	2	24	-	37	1	29	1
spese per mensa	4	1	8	-	25	1	36	1
compensi produttività							92	2
totale [b]	**18**	3	**406**	**4**	**1.170**	25	**1.551**	34
Acquisto beni e servizi [c]								
libri, riviste e pubblicazioni	3	-	4	-	11	-	22	0
materiale di consumo	1	-	15	-	34	1	28	1
illuminazione, climatizzazione e pulizia locali	0	-	29	-	85	2	78	2
manutenzione e riparazione locali – traslochi	0	-	3	-	28	1	51	1
vigilanza	0	-	85	1	210	4	210	4
spese postali, telefoniche e spedizione	2	-	10	-	41	1	46	1
spese di rappresentanza	0	-	2	-	4	-	4	0
consulenze	91	-	145	1	197	4	185	4
spese per funz. Collegi, comitati e commissioni	6	-	10	-	4	-	0	0
spese per partecipazione a convegni e congressi	0	-	12	-	10	-	2	0
spese per comunicazioni istituzionali	1	-	13	-	50	1	38	1
esami laboratorio	0	-	5	-	8	-	2	0
premi di assicurazione diversi	0	-	26	-	24	-	27	1
oneri tributari	19	-	66	1	120	2	181	4
noleggio attrezzature e mezzi di trasporto	8	-	28	-	66	2	60	1
assistenza sistemistica	-	-	-	-	5	-	59	1
corsi di formazione	-	-	-	-	4	-	45	1
assistenza sanitaria	-	-	-	-	4	-	3	0
spese legali	-	-	41	-	28	1	35	1
spese connesse al servizio di cassa	-	-	1	-	1		1	0
pubblicazione bandi e gare	-	-	2	-	4		0	0
attività operativa	-	-	4	-	2		0	0
interessi passivi	-	-	-	-	435	9	329	7
totale [c]	**132**	-	**501**	**3**	**1.375**	**28**	**1.406**	30

Totale spese correnti [a + b + c]	***528***	***58***	***1.335***	*12*	***2.922***	*60*	**3.301**	*71*
In conto capitale								
TFR					19	-	14	*0*
acquisto sede, uffici e laboratori	0	-	9.432	*85*	248	*5*	0	*0*
mobili, attrezzature e mezzi di trasporto	37	5	131	*1*	471	*9*	14	*0*
impianti e attrezzature fisse							10	*0*
materiale per la biblioteca	0	-	6	-	22	-	2	*0*
Attrezzature tecniche scientifiche	-				523	*10*	457	*10*
Sistemi informatici	-				92	*2*	45	*1*
Totale spese in conto capitale	***37***	***5***	***9.569***	*86*	***1.375***	*26*	***542***	*11*
Quota capitale mutuo	-	-	-	-	***176***	*4*	***186***	*4*
Partite di giro								
ritenute erariali	94	13	175	*2*	360	*7*	449	*10*
ritenute previdenziali	12	2	34	-	93	*2*	120	*3*
ritenute in conto terzi							12	*0*
anticipazioni all'economo-cassiere	39	5	39	-	65	*1*	65	*1*
totale partite di giro	***145***	***20***	***248***	*2*	***518***	*9*	***646***	*14*
Totale generale spese	**710**	100	**11.152**	100	**4.991**	100	**4.675**	*100*
variazione %	-		*1.470,33*		*-55,25*		*-6,33*	
AVANZO FINANZIARIO	***3.050***	([24])	***460***	-	***460***	-	***635***	-
variazione %	*-15,63*		*-84,91*		-		*38,04*	

Oltre a quanto poc'anzi esposto per le partite correnti, va evidenziato che nel 2003 tra i movimenti in conto capitale continuano a risultare di una certa entità le spese sostenute per attrezzature scientifiche (457 mila euro) e sistemi informatici (45 mila euro), mentre si azzera la spesa per "acquisto sede, uffici e laboratori mobili, attrezzature e mezzi di trasporto" (248 mila euro nel 2002).

L'importo crescente delle partite di giro *(da 460 a 635 mila euro)* comprende, oltre alle normali ritenute erariali, previdenziali e assistenziali sulle spese di funzionamento degli organi (che l'Agenzia è tenuta ad applicare in quanto sostituto d'imposta), le operazioni in conto terzi, nonché le anticipazioni all'economo-cassiere.

A proposito dell'acquisto di beni e servizi, va rilevato che per l'attività contrattuale l'Agenzia non ha svolto alcuna gara ed ha fatto ricorso soprattutto alla trattativa privata: 73 contratti per un importo complessivo di 397 mila euro (nel 2002 70 contratti per poco più di 588 mila euro ed un importo medio di 8.407 euro) e solo marginalmente ai contratti di riferimento CONSIP: in n. 13 casi per circa 20 mila euro, per un importo medio di 1.521 euro (nel 2002 15 casi per poco più 10 mila euro ed un importo medio di 683 euro). La spiegazione fornita per tale preferenza è il basso importo medio dei contratti e la loro maggiore convenienza rispetto alle convenzioni CONSIP, o la mancanza di queste ultime.

---

[24] Gli organi dell'Agenzia si sono insediati sul finire del 1999 ed alla data di deferimento del presente referto non si era ancora concluso il procedimento di rinnovo, dopo un lungo periodo di gestione commissariale.

L'analisi dei dati forniti in proposito dall'Ente non sembra avvalorare la fondatezza di questa spiegazione. Come si evince, infatti, dall'elaborazione dei predetti dati, l'importo medio delle trattative private è pari a 5.440 euro e quello dei contratti CONSIP a 1.521 euro (683 euro nel 2002). Tra i contratti a trattativa privata, ne risultano peraltro alcuni di importo significativo. E' questo, in particolare, il caso dell'informatizzazione della gestione amministrativa Agenzia (52.640 euro), dell'acquisto di PC autorizzati, di stampanti e scanner (due forniture, rispettivamente, per 37.500 e 18.851 euro), della fornitura di servizio di stampa (30 mila euro), del servizio mensa (27.470 euro) e del rinnovo fornitura servizio autonoleggio con conducente (26.400 euro). Questi contratti da soli ammontano a 192.861 mila euro ed incidono per circa la metà (8,6%) sull'importo complessivo degli acquisti a trattativa privata. Escludendo questi sei contratti, l'importo medio dei restanti 67 cala a euro 3.049, comunque doppio della media dei contratti CONSIP.

7.3. Residui (prospetto n. 7)

In assenza di residui attivi, il saldo è negativo per 738 mila euro, con una riduzione del 21,41% rispetto al 2002 (939 mila euro), corrispondente all'importo dei residui passivi, di cui 520 mila di competenza (70%) e 218 mila (30%) relativi agli esercizi precedenti (in pratica, l'esercizio 2002).

La loro consistenza iniziale e finale si desume dal prospetto che segue:

PROSPETTO N. 7

Conto dei residui *(in migliaia di euro)*

	2000		2001		2002		2003	
	importo	*incid. %*	importo	*incid. %*	importo	*incid. %*	importo	*incid. %*
ATTIVI								
-parte corrente	0	-	0	-		-	0	
-entrate in conto capitale	0	-	0	-		-	0	
-partite di giro Competenza	39	-	20	-		-	0	
- totale residui esercizi precedenti	0	-	0	-	-	-	0	
- totale residui di competenza	39	*100*	20	*100*	0	*100*	0	
-Totale generale residui attivi	**39**	***100***	**20**	***100***	**0**	***100***	**0**	
variazione %	-		*-49,33*		*-100*			
PASSIVI								
-parte corrente Competenza	88	*73*	328	*73*	258	*27*	304	58
-Uscite in conto capitale Competenza	6	*5*	96	*5*	616	*66*	144	28
-partite di giro Competenza	26	*21*	50	*21*	44	*5*	72	14
- totale residui esercizi precedenti	0		0		21	*2*	218	30
- totale residui di competenza	120	-	474		918		520	70
-Totale generale residui passivi	**120**	***100***	**474**	*100*	**939**	*100*	**738**	100
variazione %	-		*293,56*		*98,1*		-21,41	
SALDO RESIDUI	***-81***		***-454***		***-939***		***-738***	
variazione %	-		*460,49*		*106,83*		-21,41	

Diversamente dal 2002 quando a prevalere erano stati i residui dovuti alla gestione di parte capitale (67,10%), nel 2003 sui residui *passivi* di competenza incide soprattutto la gestione di parte corrente (58,46%), mentre la gestione di parte capitale incide per il 27,69% e quella delle partite di giro per il 13,85%.

I residui *attivi* erano stati già azzerati nell'esercizio precedente, mentre i passivi figurano pagati per 694 mila euro e cancellati per 27 mila euro (v. insussistenze passive del conto economico). Il fenomeno è illustrato anche dagli *indicatori di smaltimento* [25]:

[25] Varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmEnte, oltre. Indica se le riscossioni o i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.

Smaltimento residui attivi

		2000	2001	2002	2003
Residui riscossi	**A**	0	39	20	0
Minori accertamenti	**B**	0	0	0	0
Residui all'1/1	**C**	0	39	20	0
Maggiori accertamenti	**D**	0	0	0	0
Indice (a+b)/(c+d)		***0***	***1***	***1***	

Smaltimento residui passivi

		2000	2001	2002	2003
Residui pagati	**e**	0	96	394	694
Minori accertamenti	**f**	0	24	58	27
Residui all'1/1	**g**	0	120	474	939
Maggiori accertamenti	**h**	0	0	0	0
indice (e+f)/(g+h)		***0***	***1***	***0,95***	***0,77***

Il rapporto tra i residui di esercizio e gli accertamenti ovvero gli impegni fornisce i seguenti *indicatori di incidenza* [26]:

Incidenza residui attivi

		2000	2001	2002	2003
Totale residui attivi d'esercizio	**a**	39	20	0	0
Totale accertamenti d'esercizio	**b**	3.760	11.611	5.451	5.301
indice a/b		***0,01***	***0***	***0***	***0***

Incidenza residui passivi

		2000	2001	2002	2003
Totale residui passivi d'esercizio	**A**	120	474	918	738
Totale impegni d'esercizio	**b**	710	11.151	4.991	4.675
indice a/b		***0,17***	***0,04***	***0,18***	***0,16***

Il raffronto tra l'*indice di accumulo dei residui passivi* (0,17) e quello della *capacità di spesa* (0,86) pone in risalto – essendo due aspetti dello stesso fenomeno – sia il modesto valore del primo (sintomo di basso riporto di residui all'esercizio successivo), sia l'elevata velocità di pagamento del secondo (che indica un consistente utilizzo dell'autorizzazione della spesa)[27]:

Indice di accumulo annuale di residui passivi

		2000	2001	2002	2003
totale residui al 31 dicembre	**a**	120	474	939	738
Impegni di competenza	**b**	710	11.151	4.991	4.675
Residui passivi all'1/1	**c**	0	120	474	939
indice C / (a+b)		***0,17***	***0,04***	***0,08***	***0,17***

[26] Indicano la quantità degli accertamenti-impegni di competenza che, al termine dell'esercizio, risultano ancora da riscuotere-pagare: variano da zero (produzione nulla di residui) ad uno (produzione massima).

[27] Varia da zero (nessuna spesa) a uno ed, eventualmente, oltre. Indica l'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa.

Indice della capacità di spesa

		2000	2001	2002	2003
Pagamenti in conto competenza	***a***	589	10.677	4.073	4.155
Pagamenti in conto residui	***b***	0	96	394	694
Impegni di competenza	***c***	710	11.151	4.991	4.675
Residui passivi all'1/1	***d***	0	120	474	939
indice (a+b)/(c+d)		***0,83***	***0,96***	***0,82***	***0,86***

7.4. Situazione amministrativa (prospetto n. 8)

Il consistente avanzo di amministrazione registra, rispetto all'anno precedente, una ulteriore crescita (+8,6%) per effetto, principalmente, della notevole consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, cui, da un lato, occorre aggiungere l'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti e, dall'altro, sottrarre il saldo negativo dei residui (738 mila euro):

PROSPETTO n. 8

	2000	2001	2002	2003
Consistenza di cassa a inizio esercizio	**3.615**	**6.748**	**7.604**	**8.607**
riscossioni in c/competenza	3.722	11.591	5.450	5310
riscossioni in c/residui	0	39	20	0
pagamenti in c/ competenza	589	10.677	4.073	4155
pagamenti in c/residui	0	96	394	694
Consistenza di cassa a fine esercizio	**6.748**	**7.605**	**8.607**	**9.068**
variazione %	*86,64*	*12,70*	*13,18*	*5,36*
residui attivi degli esercizi precedenti	0	0	0	0
residui attivi dell'esercizio	39	20	0	0
residui passivi degli esercizi precedenti	0	0	21	218
residui passivi dell'esercizio	120	474	918	520
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	***6667***	***7.151***	***7.668***	***8.330***
variazione %	*84,39*	*7,27*	*7,23*	*8,63*

Se si considera il rapporto riscossioni/accertamenti, si ottengono (per il triennio 2001-2003) i seguenti *indicatori della velocità di riscossione* delle entrate di competenza: *0,99* nel 2001 e 1,00 negli anni successivi.

Per le spese di competenza, il rapporto pagamenti/impegni fornisce, invece, la serie storica degli indici *(0,83 nel 2000, 0,96 nel 2001, 0,82 nel 2002 e 0,89 nel 2003)*, da cui si

evidenzia un miglioramento nell'utilizzazione dell'autorizzazione di spesa, anche se tuttora ad un livello inferiore a quello del 2001.

	2000	2001	2002	2003
a. Riscossioni c/c	3.722	11.591	5.450	5.310
b. Accertamenti	3.760	11.611	5.451	5.301
c=a/b Velocità riscossione	0,99	1,00	1,00	1,00
d. Pagamenti	589	10.677	4.073	4.155
e. Impegni	710	11.151	4.991	4.675
f=d/e. Velocità pagamento	0,83	0,96	0,82	0,89

(migliaia di euro)

7.5. Situazione economica (prospetto n. 9)

L'Agenzia ha predisposto il conto economico per la prima volta nel 2001, nel rispetto degli schemi prescritti; il conto, redatto in forma scalare, evidenzia il risultato dell'esercizio e i componenti positivi e negativi che hanno concorso alla sua formazione:

PROSPETTO n.9

SITUAZIONE ECONOMICA *(in migliaia di euro)*	**2002**	**2003**
PARTE PRIMA		
entrate correnti	**4.933**	4.664
uscite correnti	2.922	3.301
saldo movimenti correnti [a]	**2.011**	**1.363**
PARTE SECONDA		
rettificazioni attive	22	14
rettificazioni passive	4	6
saldo rettificazioni [b]	**18**	**8**
insussistenze passive	70	27
insussistenze attive	4	5
saldo prov. E oneri straordinari [c]	**66**	**22**
ammortamenti e deperimenti	252	274
acc.to al fondo t.f.r.	17	19
saldo ammortamenti e svalutazioni [d]	**269**	**293**
RISULTATO AL LORDO DELLE IMPOSTE [a+b+c-d]	***1.826***	***1.100***
imposte dell'esercizio	0	0
AVANZO ECONOMICO	**1.826**	**1.100**

L'avanzo deriva quasi esclusivamente dal saldo positivo (euro 1.363 mila circa) dei movimenti correnti, cui va sommata la differenza negativa (euro 293 mila) delle *componenti che non danno luogo a movimenti finanziari* (parte seconda). I più consistenti importi della parte seconda riguardano:

1. per le entrate, le rettificazioni attive e le insussistenze passive, con un saldo di +9 mila;
2. per le uscite, gli accantonamenti annuali ai fondi ammortamento e deperimento per immobili, mobili e attrezzature, la quota di adeguamento del fondo indennità del personale, le insussistenze del passivo e le rettifiche dell'attivo, per un saldo di +21 mila.

7.6. Situazione patrimoniale (prospetto n. 10).

Al termine del 2003 il patrimonio netto (13,5 milioni di euro) si è accresciuto per effetto dell'avanzo economico (1,1 milioni di euro):

PROSPETTO n. 10

Situazione patrimoniale *(in migliaia di euro)*

	2000		2001		2002		2003	
	Importo	%	Importo	%	importo	%	Importo	%
				attività				
immobilizzazioni materiali								
- edifici e fabbricati	0	-	9.680	54	9.486	49	9.293	46
- mobili e macchine d'ufficio	6	-	6	-	480	2	448	2
- impianti e macchinari	0	-	0	-	1	-	680	3
- biblioteca	0	-	474	3	8	-	12	0
- attrezzature informatiche	34	1	58	-	113	1	207	1
totale	***40***		***10.218***		***10.088***		***10.640***	
attivo circolante								
- rimanenze mat. Di consumo	0	-	11	-	638	3	343	2
- crediti e residui attivi	0	-	20	-	0	-	0	0
- disponibilità di tesoreria	6.747	99	7.604	43	8.607	45	9.068	45
totale	**6.747**		***7.635***		***9.245***		***9.441***	
totale attività	**6.747**	100	**17.853**	100	**19.333**	100	**20.051**	100
variazione %	*87,73*		*163,05*		*8,29*			
				passività				
- fondo t.f.r.	0	-	19	-	5	-	10	0
- debiti di tesoreria	0	-	0	-	0	-	0	
- debiti e residui passivi	97	100	7.292	100	6.960	100	6.573	100
totale passività	**97**	100	**7.311**	100	**6.965**	100	**6.583**	100
variazione %	-		-		*-4,73*		*-5,48*	
PATRIMONIO NETTO	***6.690***		***10.542***		***12.368***		***13.468***	
variazione %	*85,04*		*57,59*		*17,32*		*8,89*	
				conti d'ordine				
- cassa economale	39		39	-	64		64	
- trattenute e ritenute varie	106		209		453		581	
totale conti d'ordine	**145**		**248**		**517**		**645**	

Nel corso del 2003 le attività hanno subito un incremento di 718 mila euro (1,48 milioni nel 2002), in gran parte (680 mila euro) attribuibile all'acquisto di impianti e macchinari, nonché alle maggiori disponibilità liquide (461 mila euro). Hanno invece subito una diminuzione le rimanenze materiali di consumo (-295 mila euro) e gli edifici e fabbricati (-193 mila euro).

La diminuzione delle passività è stata, invece, determinata essenzialmente dalla riduzione di debiti e residui passivi (-38.7 mila euro).

I conti d'ordine riguardano la cassa economale – che andrebbe iscritta nell'attivo circolante – nonché le trattenute e le ritenute varie, che costituiscono il 90% del totale.

8. Conclusioni

1. A conferma dell'avviata operatività dell'Agenzia – nell'assolvimento dei compiti ad essa attribuiti dalla legge – devono, anzitutto, essere rammentate le numerose indagini svolte, tra cui si ricordano quella relativa all'incidente occorso l'8 ottobre 2001 nell'aeroporto di Milano Linate (alla stesura della cui relazione finale d'inchiesta è stato dedicato particolare impegno nell'esercizio) e quella relativa all'inconveniente grave occorso ad un Fokker 70 sull'aeroporto di Torino Caselle il 16 febbraio 2002. Tali indagini hanno visto l'Agenzia assumere un rilievo di primo piano a livello internazionale.

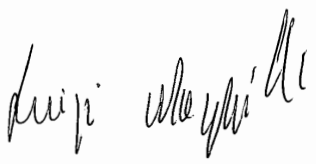
2. Il giudizio sui risultati della gestione finanziaria è, in linea con gli esercizi precedenti, correlato alle limitazioni gestionali imposte dalle manovre di bilancio, tenuto conto della progressiva riduzione dell'importo contributivo concesso, da una parte, e, soprattutto, al blocco dell'assunzione di personale a tempo indeterminato, dall'altra, in presenza, peraltro, di costi del lavoro che automaticamente evolvono per fattori esogeni legati all'applicazione automatica dei contratti collettivi sottoscritti dall'ENAC, oltre che delle assunzioni a tempo determinato di personale tecnico-investigativo.

3. Per quanto riguarda le prospettive, è evidente che, nonostante l'elevato avanzo di amministrazione registrato a fine esercizio 2003 (8,3 milioni), la progressiva riduzione dello stanziamento di bilancio dello Stato – non disponendo l'ANSV, a differenza degli altri enti del settore aeronautico, di entrate proprie – rischia di veder compromesso il processo di consolidamento del ruolo dell'Ente da svolgere a livello competitivo con gli analoghi organismi operanti nei maggiori paesi occidentali e di incidere sulla sicurezza del volo.

4. Si evidenzia, inoltre, che l'organico dell'Ente è ancora incompleto per le ragioni evidenziate nella relazione, soprattutto per quanto concerne l'area tecnico – investigativa, inducendo l'Agenzia ad avvalersi di consulenze esterne che non possono costituire una soluzione di lungo termine e richiedono un'attenta riconsiderazione. Per l'esercizio 2003 vanno peraltro richiamate le perplessità e le riserve per il ricorso allo strumento della consulenza anche per l'area amministrativo-contabile.

5. Per gli aspetti più strettamente gius-contabilistici, considerati gli scostamenti – sopra tutto per quanto riguarda gli impegni di parte corrente – la previsione risulta tuttora impostata in modo poco aderente all'effettiva necessità di spesa nell'esercizio, con la conseguenza di non garantire il pieno rispetto del principio della portata autorizzativa del bilancio preventivo.

6. Con riguardo allo svolgimento dell'attività contrattuale, va segnalata la tendenza ad evitare le gare ed a privilegiare la trattativa privata anche per contratti di importo significativo.



PAGINA BIANCA